

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

| | | | | |
|-------------------------------------|------------|----|--|----|
| AVVENIRE BOLOGNA SETTE | 14/11/2021 | 4 | L`opera del Centro Astalli <i>Gianluca Mingozi</i> | 2 |
| CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA | 14/11/2021 | 18 | Obiettivi chiari <i>Stefano Brunetti</i> | 3 |
| CORRIERE DI BOLOGNA | 14/11/2021 | 4 | Intervista a Federica Mazzoni - Pd, il congresso si infiamma, si candida anche Mantovani = Pd, Mantovani sfida Mazzoni Basta con il Bologna centrismo <i>Francesco Rosano</i> | 4 |
| RESTO DEL CARLINO | 14/11/2021 | 17 | Da chi alleva polli al lambrusco Assegnate le Bandiere Verdi <i>Redazione</i> | 6 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 14/11/2021 | 56 | Rinnovabili, Pieve comune virtuoso <i>Redazione</i> | 7 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 14/11/2021 | 57 | Ex Siapa, Piva: I soldi arrivano grazie a noi <i>Redazione</i> | 8 |
| RESTO DEL CARLINO BOLOGNA | 14/11/2021 | 57 | `Bandiera verde dell`agricoltura` Premiato il museo Villa Smeraldi <i>Redazione</i> | 9 |
| RESTO DEL CARLINO FERRARA | 14/11/2021 | 68 | Consandolo e X Martiri, il testa a testa continua <i>Redazione</i> | 10 |
| RESTO DEL CARLINO IMOLA | 14/11/2021 | 68 | Il Sesto Imolese cerca ossigeno La Libertas può fare il colpaccio <i>A.m</i> | 11 |

L'opera del Centro Astalli

DI GIANLUCA MINGOZZI *

Il Centro Astalli Bologna è parte del Centro Astalli nazionale, costituito in Italia dai Gesuiti negli anni '70 per assistere i rifugiati. A Bologna, in collaborazione con l'Arcidiocesi e la cooperativa «Arca di Noè» ha aperto un Centro di accoglienza per profughi nell'abbazia del Santissimo Salvatore, con l'impegno di operatori professionali dell'accoglienza e di volontari. Ha inoltre promosso un progetto, «Comunità resilienti», sostenuto in parte da contributi pubblici e volto ad accompagnare gli ospiti stranieri alla necessaria ospitalità, ma anche verso un percorso di inserimento sociale e di orientamento al lavoro, in collaborazione ad altre tre realtà di volontariato: la comunità MaranaTha, che ha sede a San Giorgio di Piano ed è la responsabile del progetto, Aprimondo Centro Poggeschi e «Fare Lavoro». Le attività di ogni associazione sono in base alle caratteristiche di ognuna. Il Centro Astalli e la Comunità MaranaTha svolgono servizi di ospitalità e sostegno alle necessità primarie e di vita quotidiana degli ospiti stranieri; in più il Centro Astalli sarà responsabile di uno Sportello Lavoro attraverso cui stranieri, ma anche italiani in stato di bisogno occupazionale potranno trarre informazioni sulle opportunità di lavoro come anche sulla legislazione italiana e su quanto è necessario sapere e fare per trovare un'occupazione. L'organizzazione di volontariato Aprimondo Centro Poggeschi realizza corsi gratuiti di insegnamento dell'italiano, con un'attenzione particolare alle parole del mondo del lavoro. Infine, l'associazione «Fare Lavoro» di Bologna, nata per offrire orientamento al lavoro e per

sostenere e fare da tutor ai giovani che intendono costituire un'impresa, curerà tutto il versante del lavoro, sia autonomo che dipendente, in collaborazione con lo Sportello Lavoro gestito dal Centro Astalli Bologna. Il progetto si rivolge ad almeno 30 persone. Attorno alle attività previste dal progetto ruotano sia operatori professionali sia altri volontari, capaci di introdurre il valore aggiunto rappresentato da una relazione tra le persone non incalzata dai tempi di realizzazione della attività formali e sostanziali previste dal progetto.

I volontari aggiuntivi dell'Astalli si muovono autonomamente e, svincolati da orari e costrizioni, possono offrire agli ospiti un'aggiunta di tempo, indispensabile in tutti i servizi alla persona, non sempre possibile nei servizi solo professionali a causa dei limiti economici imposti.

Il progetto è già avviato con i corsi di italiano di Aprimondo e l'ospitalità presso le strutture di MaranaTha e del Centro Astalli, mentre «Fare Lavoro» attende che gli ospiti abbiano maggiore familiarità con la lingua, per potere entrare meglio nei nodi del mondo del lavoro locale e nazionale.

* *volontario, coordinatore progetto
«Comunità resilienti»*



Peso: 12%

SERIE D | UNDICESIMA GIORNATA

Obiettivi chiari

Dopo aver battuto la capolista, il Mezzolara cerca conferme. Fuori casa anche il Progresso; il Sasso gioca al Carbonchi

di Stefano Brunetti
BOLOGNA

Due in trasferta e una in casa: week-end lontano dalle mura di casa per due terzi delle squadre bolognesi (Mezzolara e Progresso), mentre per il Sasso c'è il ritorno al Carbonchi. Gli obiettivi sono chiari per tutte: il Mezzo vuole avvicinare la zona playoff, il Marconi continuare il buon avvio di stagione, Castel Maggiore uscire al più presto dalla zona calda.

MEZZOLARA. Leco della vittoria sul Rimini si respira ancora nello spogliatoio di mister Nesi, pronto ad affrontare la difficile trasferta contro Serravezza: e se non è uno scontro d'alta classifica, davvero poco ci manca. Quarti i lucchesi, a diciotto punti (a pari merito con l'Aglianese), una posizione sotto il Mez-

zo, che insegue da vicino ad una lunghezza di distanza, a quota diciassette. Un vero e proprio test in chiave playoff, per capire fin dove si possono spingere i sogni e le ambizioni di gloria dei biancazzurri.

PROGRESSO. Contro la Bagnolese, in trasferta, è già uno scontro chiave in ottica salvezza: otto punti per i reggiani, sette per la squadra di Castel Maggiore; rosso-blu ancora a secco di vittorie fuori casa, con l'occasione che oggi pare propizia per rompere il tabù. Non solo: con sole sei reti all'attivo, l'attacco di mister Moscariello è il fanalino di coda in termini di gol fatti. Per questo, e per tornare a vincere, urge tirare e far centro con maggior frequenza nelle porte avversarie.

SASSO. Quindici punti in dieci partite sono un ottimo bottino, ma la truppa di Della Rocca non vuole fermarsi qui: contro Borgo San Donnino, diciassettesima in classifica con otto punti, c'è la possibilità di tornare ai tre punti dopo gli ultimi pareggi, e per giunta tra le mura casalinghe del Carbonchi. Finora la maggior parte delle vittorie è arrivata tra le mura domestiche, e dunque Serra e compagni vogliono continuare su questa strada per ottenere il primo possibile l'obiettivo della salvezza.

LE ALTRE. Rimini in casa contro l'Aglianese, Lentigione tenta di tenere il passo contro Real Forte Querceta; Ravenna in trasferta a Milano contro l'Alcione per consolidare il terzo posto, Carpi in casa contro Fanfulla per risalire la

corrente e dare l'assalto alla zona playoff. Forlì tenta il riscatto contro Tritium, Ghivizzano-Correggese per uscire dalla zona calda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Mezzolara in trasferta contro Serravezza per uno scontro in chiave playoff



Un momento di Mezzolara-Rimini SCHICCHI



Peso: 26%

SFIDERÀ MAZZONI

Pd, il congresso si infiamma, si candida anche Mantovani

di **Francesco Rosano**

Il sindaco di Molinella Dario Mantovani si candida alla segreteria del Pd di Bologna.

a pagina 4



Pd, Mantovani sfida Mazzoni «Basta con il Bologna centrismo»

Il sindaco di Molinella corre per la segreteria: serve un riequilibrio

«Voglio ridare la centralità che oggi manca a quei territori che presi singolarmente sembrano numericamente poco, ma che sommati sono più della metà degli abitanti della Città metropolitana. Non una rivalse verso il centro, ma una richiesta politica di riequilibrio. E credo che tanti amministratori non saranno sordi a questa proposta». Il sindaco di Molinella Dario Mantovani rompe gli indugi e scende in campo per contendere alla presidente del Navile Federica Mazzoni la segreteria del Pd di Bologna.

La candidatura di Mazzoni, che ha già indicato come vice Matteo Meogrossi, ha il sostegno di un'area ampia che va dal sindaco Matteo Lepore al deputato Andrea De Maria. Teme un congresso a senso unico?

«No, mi candido per rappresentare gran parte del territorio considerato "periferico" nella Metropoli. Dopo anni di politica Bologna centrica andrò a fare tante assemblee di persona soprattutto in provincia. E mi aspetto di vedere i miei sfidanti in quelle stesse platee».

Perché si candida?

«In questi 8 anni da sindaco ho visto crisi economiche e sanitarie, c'è un indebolimento delle zone più rurali e periferiche rispetto al capoluogo e alla prima cintura, ma non ho visto cambiare le politiche in maniera adeguata. Se non prendiamo atto di alcuni cambiamenti della società faremo una bruttissima fine. Gli ultimi dati dell'Ipsos dicono che il Pd tra gli operai è all'8%, lo sottolineo perché in fabbrica ci sono anche stato qualche anno. Un partito di centrosinistra di fronte a una roba così qualche domanda dovrebbe porsi».

Lei parla di Bologna centrismo, ce l'ha anche con la giunta metropolitana del sindaco Lepore?

«Io auguro a Lepore di essere un buon sindaco sia per Bologna che per la Città metropolitana. Non sono le nomine a risolvere i problemi, ma le politiche che devono riequilibrare le risorse portandole dal centro anche in periferia. Le sue scelte sulla squadra le prendiamo con le pinze, ma certamente sono nomine molto cittadine. Vedremo cosa succederà dopo le elezioni del Consiglio metropolitano e, soprattutto, quali saranno le politiche. Noi diremo quello che pensiamo lealmente, anche quando riteniamo sbagli qualcosa».

La sua candidatura nasce tra Base riformista e l'area Perdavvero, quella fetta di partito «epurata» dalle candidature e, a cascata, dalla squadra di governo. Qual è il suo giudizio su ciò che è accaduto nel Pd di Bologna?

«Io sono cresciuto con un nonno socialista e vengo da una solida tradizione riformista. Credo si sia commesso uno strappo grave, un errore che ha fatto innanzitutto il partito. Perché è vero che in determinati momenti si è forti, ma durante i mandati am-



Peso: 1-3%, 4-30%

ministrativi capitano momenti in cui servirebbe un sostegno ampio e plurale, se tagli fuori intere aree rischi di non averlo. Il partito collabora lealmente con l'amministrazione, ma deve conservare i suoi margini di autonomia nelle scelte. Mi pare che questo sia mancato».

Federica Mazzoni ha garantito il massimo confronto, ha detto di aver parlato con tutti nel Pd. Cosa è mancato per sostenerla?

«In tutti i congressi c'è un prontuario di frasi che si ripetono come formalità: "Ci con-

fronteremo tutti", "ripartire dal basso" e così via. Sono cose, anche importanti, che si dicono ma a volte si praticano assai poco. Se uno va in giro nei paesi del Bolognese a parlare con le persone capisce che le preoccupazioni sono sempre le stesse: il lavoro, i figli che non riescono a comprare casa, l'accesso al credito, le lentezze della sanità provata dalla pandemia. Non mi sembra che questi temi siano stati centrali negli ultimi anni di vita del Pd. Ho grande rispetto per certe istanze, ma

per essere credibili non vanno portate avanti solo in periodi congressuali».

Francesco Rosano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

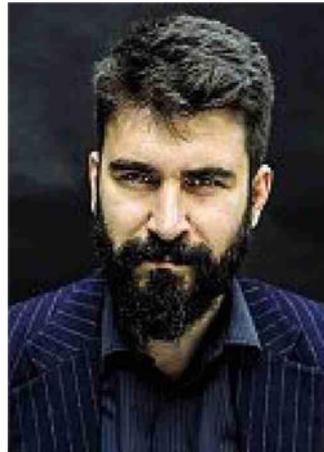
● Classe 1982, ha lavorato per diversi anni negli zuccherifici di San Pietro in Casale, Pontelagoscuro e Minerbio

● Dopo dieci anni all'opposizione, nel 2014 è stato eletto sindaco di Molinella

● Mantovani si candidò al congresso del Pd di Bologna già nel 2015, ma a vincere fu Francesco Critelli (che oggi lo sostiene insieme a Base riformista)

● Nel 2019 è stato rieletto sindaco di Molinella

La giunta metropolitana di Lepore? Aspettiamo di vedere le politiche, ma le nomine sono molto cittadine



Peso:1-3%,4-30%

Premi Cia

Da chi alleva polli al lambrusco Assegnate le Bandiere Verdi

Un'azienda dell'Appennino modenese che alleva all'aperto, tra i boschi, polli e faraone biologiche, una impresa viticola di Reggio Emilia che porta il lambrusco reggiano Doc in tutto il mondo e un museo, quello della Civiltà contadina di Bentivoglio (Bologna), che difende le tradizioni agricole locali: sono queste alcune delle realtà vincitrici di Bandiera Verde Agricoltura 2021, il premio ideato da di Cia-Agricoltori Italiani giunto alla XIX edizione. La consegna degli award è av-

venuta l'11 novembre a Roma. Le aziende sono 'Il vecchio Pollaio' di Montese, la 'Rinaldini' di Reggio Emilia e appunto il Museo della Civiltà Contadina.



Peso:7%

Rinnovabili, Pieve comune virtuoso

Premiato per l'impianto
fotovoltaico installato
sulla Casa della musica

PIEVE

Pieve tra i Comuni più virtuosi d'Italia in fatto di riqualificazione energetica, produzione di energia da fonti rinnovabili e rigenerazione urbana. Il sindaco, Luca Borsari, in occasione dell'assemblea annuale di Anci, ha ritirato un riconoscimento del Gse (Gestore servizi energetici). Il riconoscimento è stato assegnato grazie alla particola-

re integrazione architettonica con cui è stato realizzato l'impianto fotovoltaico sopra il tetto della Casa della musica. «Con questo e altri progetti - dice soddisfatto Borsari - abbiamo contribuito e contribuiremo alla transizione energetica. Presto alla Casa della musica eseguiremo l'intervento di manutenzione delle pareti e della panca esterna, la manutenzione degli impianti. E, grazie ad un contributo regionale, allestiremo al suo interno una sala prove».



Peso:9%

Ex Siapa, Piva: «I soldi arrivano grazie a noi»

GALLIERA

Dopo l'annuncio del sindaco di Galliera, Stefano Zanni, dell'arrivo di quattro milioni di euro per bonificare l'area Ex Siapa, arriva la replica del Pd. «Affermare che per oltre vent'anni le amministrazioni di centrosinistra non hanno fatto nulla per risolvere il problema del sito inquinato Ex Siapa è falso e scorretto», attac-

ca il consigliere Federico Piva, che rivendica i meriti dell'amministrazione guidata da Teresa Vergnana. Per Piva, quei fondi sono frutto di un «intenso e faticoso lavoro che Zanni e il suo gruppo, quando erano all'opposizione, hanno in modo ostruzionistico cercato di rallentare». Piva ripercorre la vicenda, ricordando che nel 2015 l'amministrazione (allora di centrosinistra) presentò alla giunta regionale un progetto di bonifica massima da 6,5 milioni. «La Re-

gione finanziò 2,5 milioni denominandoli 'primo stralcio' finalizzati alla messa in sicurezza e successiva bonifica del sito - sottolinea Piva -. I successivi finanziamenti per proseguire nell'opera di bonifica sarebbero arrivati all'acquisizione dell'area da parte del Comune». Da qui, per l'esponente dem, i quattro milioni.



Peso:11%

'Bandiera verde dell'agricoltura' Premiato il museo Villa Smeraldi

Un riconoscimento simbolico
per l'impegno a tutela
e salvaguardia delle tradizioni
legate alla civiltà contadina

BENTIVOGLIO

Premio Bandiera verde agricoltura 2021, sezione 'Agri-Folk', per il Museo della civiltà contadina di Bentivoglio. Il riconoscimento è stato assegnato nei giorni per l'impegno profuso a tutela e salvaguardia delle tradizioni agricole legate alla civiltà contadina, che rendono il museo un presidio storico, culturale e territoriale nel suo genere. Alla premiazione a Roma, nella Sala Promoteca del Campidoglio, hanno partecipato Laura Venturi, direttrice dell'Istituto Villa Smeraldi - Museo della Civiltà Contadina della Città metropolitana di Bologna, e Francesco Fabbri, presidente del 'Gruppo della Stadura', associa-

zione promotrice del Museo dagli anni '60.

'Bandiera Verde Agricoltura', giunta all'edizione numero 19, è un'iniziativa promossa dalla Cia-Agricoltori italiani per premiare aziende agricole, enti locali, associazioni, comuni, scuole e personalità che si sono particolarmente distinti nelle azioni e politiche svolte a favore dell'agricoltura, dell'ambiente, dello sviluppo territoriale e di progetti didattici e di welfare relativi a una migliore conoscenza del mondo agricolo, alla tutela dell'ambiente, della storia e dell'economia delle aree rurali.

Ogni anno, oltre ad aziende ed enti locali, sono valutate dal Comitato esaminatore, che riunisce esponenti del mondo accademico e scientifico, specifiche candidature appartenenti a iniziative strategiche extra-azien-

dali, anch'esse riconducibili alle finalità ispiratrici del riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura.

Intanto, a partire da oggi, il Museo della Civiltà Contadina farà da cornice al XXV Festival Internazionale di Musica da Camera, organizzato dall'associazione 'Il Temporale'. Il primo appuntamento è per oggi pomeriggio alle 17 con 'Il° Ocarina Rave Competition', concerto dei finalisti del concorso internazionale. Ingresso libero con green pass e prenotazione obbligatoria sul sito: www.iltemporale.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA DA CAMERA

**Concerto dei finalisti
del concorso
internazionale
delle ocarine
di Budrio**



Laura Venturi con Francesco Fabbri (al centro) e alcune collaboratrici



Peso: 33%

Consandolo e X Martiri, il testa a testa continua

Le due capolista di Prima categoria ricevono Quartesana e Frugestport. Il Ponte, terzo incomodo, è a Berra

Promozione, girone C (ore 14,30)

Aletico Spm-Casumaro
Castelnuovo-La Pieve Nonantola
Centese-Virtus Camposanto (giocata ieri)
Ganaceto-Cavezzo
Persiceto 85-Polinago
Solierese-Fiorano
Riposa: Quarantolese

Classifica: La Pieve Nonantola 21, Ganaceto 16, Castelnuovo 16, Cavezzo 15, Virtus Camposanto 13, Fiorano 11, Quarantolese 11, Polinago 11, Aletico Spm 10, Casumaro 8, Solierese 8, Centese 5, Persiceto 85 5

Promozione, girone E (ore 14,30)

Bagnacavallo-Massa Lombarda
Castrocaro Tds-Sparta Castelbolognese
Cervia-Mesola
Comacchiese-Meldola
Faenza-Riolo Terme
Fratta Terme-Reno
Solarolo-Fosso Ghiaia (giocata ieri)

Classifica: Comacchiese 21, Mesola 18, Massa Lombarda 17, Faenza 17, Reno 16, Fosso Ghiaia 15, Solarolo 13, Meldola 10, Cervia 10, Bagnacavallo 10, Riolo Terme 9, Fratta Terme 8, Sparta Castelbolognese 7, Castrocaro Tds 0

Prima categoria, girone F (ore 14,30)

Berra-Pontelagoscuro (a Coccagnile)
Conselice-Ospitalese
Consandolo-Olimpia Quartesana
Real Fusignano-Tresigallo
Reno Molinella-Gallo
Vaccolino-Santagata Sport
X Martiri-Frugestport

Classifica: Consandolo 21, X Martiri 21, Pontelagoscuro 20, Reno Molinella 18, Frugestport 17, Gallo 13, Santagata Sport 12, Tresigallo 12, Berra 12, Vaccolino 10, Real Fusignano 9, Conselice 6, Olimpia Quartesana 3, Ospitalese 0

Seconda categoria, girone L (ore 14,30)

Barco-Goro
Laghese-Bondeno
Codigorese-Junior Finale
Ostellatese-Sorgente
Santa Maria Codifiume-Amici di Stefano
Traghetto Molinella-Dogatese
Riposa: Filo

Classifica: Bondeno 17, Ostellatese 16, Amici di Stefano 15, Junior Finale 14, Sorgente 12, Filo 11, Santa Maria Codifiume 11, Dogatese 10, Codigorese 10, Ricci Goro 7, Traghetto Molinella 6, Laghese 5, Barco 0

Promozione, girone D (ore 14,30)

Airone 83-Sasso Marconi
Bentivoglio-Funo
Zola Predosa-Faro Coop
Porretta-Osteria Grande
Portuense-Libertas Castel San Pietro
Sesto Imolese-Fossolo 76 (giocata ieri)

Trebbo-Aletico Castenaso
Classifica: Bentivoglio 25, Faro Coop 21, Zola Predosa 17, Aletico Castenaso 17, Portuense 16, Libertas Castel San Pietro 14, Porretta 13, Trebbo 12, Sesto Imolese 10, Osteria Grande 10, Fossolo 76 9, Sasso Marconi 7, Funo 4, Airone 83 3

Terza categoria, girone Ferrara (ore 14,30)

Estensi Spina-Gorino
Frutteti-Copparo
Massese-Bando
Quartiere-Aletico Delta
San Bartolomeo in Bosco-Acli
San Luca San Giorgio
Sangiovese-San Nicolò
San Martino-San Giuseppe

Classifica: Copparo 22, San Giuseppe 20, Quartiere 16, Frutteti 16, San Nicolò 15, Sangiovese 15, San Bartolomeo in Bosco 13, Gorino 11, Acli San Luca San Giorgio 10, San Martino 8, Bando 7, Aletico Delta 4, Massese 2, Estensi Spina 1



Peso:41%

Promozione, Prima e Seconda Categoria: ore 14,30

Il Sesto Imolese cerca ossigeno La Libertas può fare il colpaccio

Giorno di partite per le squadre di Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria, tutte quante in campo alle 14,30.

Promozione girone D: Sesto Imolese-Fossolo, Airone-Sasso Marconi, Bentivoglio-Funo, Zola Predosa-Faro, Porretta-Osteria Grande, Portuense Etrusca-Libertas Castel San Pietro, Trebbo-Atletico Castenaso.

La classifica: Bentivoglio 25; Faro 21; Zola Predosa e Atletico Castenaso 17; Portuense Etrusca 16; Libertas Castel San Pietro 14; Porretta 13; Trebbo 12; Sesto Imolese e Osteria Grande 10; Fossolo 9; Sasso Marconi 7; Funo 4; Airone 3.

Prima Categoria girone G: Placci Bubano-Real Casalecchio, Basca-Ozzanese, Casalecchio-San Benedetto Val di Sambro, Ceretolese-Msp, Fly Sant'Antonio-Marzabotto, Pontevecchio-San Lazzaro. Riposa:

Sporting Lagaro.

La classifica: Msp 20; Pontevecchio 17; Placci Bubano e San Benedetto Val di Sambro 16; Real Casalecchio 15; Sporting Lagaro 14; Ceretolese e Casalecchio 11; Basca e Ozzanese 9; Marzabotto 7; Fly Sant'Antonio 6; San Lazzaro 1.

Prima Categoria girone H: Carpena-2000, Civitella-Fontanelice, San Leonardo-San Vittore, San Rocco-Pianta, Savarna-Forlìmpopoli, Savio-Fornace Zarattini, Virtus Faenza-Edelweiss Jolly.

La classifica: San Leonardo 22; San Vittore 20; Carpena 19; Civitella 18; Pianta 15; Virtus Faenza 14; Forlìmpopoli e Savarna 10; Fornace Zarattini e Fontanelice 9; 2000 8; Savio, Edelweiss Jolly e San Rocco 6.

Seconda Categoria girone I: Amaranto Castel Guelfo-Atletico Mazzini, Bagnara-Sporting Pianorese, Biancanigo-Tozzona Pedagna, Castel del Rio-Dozzese, Siepelunga Bellaria-Morda-

no, Sporting Valsanterno-San Donato, Stella Azzurra-Juvenilia.

La classifica: Sporting Valsanterno 20; Castel del Rio 19; Tozzona Pedagna 17; Sporting Pianorese 16; San Donato 15; Dozzese 12; Siepelunga Bellaria 11; Amaranto Castel Guelfo 10; Stella Azzurra 9; Bagnara, Atletico Mazzini e Biancanigo 7; Juvenilia 5; Mordano 1.

a. m.



Peso: 23%